

Asl2, visite private in ospedale 15 ambulatori in arrivo al Viggiola

Oggi il governatore Toti sarà al San Paolo e al Santa Corona per parlare dei progetti legati al Pnrr

Si chiama attività libero professionale intramoenia: si tratta di visite mediche specialistiche private in ambulatori pubblici, quasi sempre in ospedale. I pazienti pagano la visita, i medici versano una quota all'Asl per l'utilizzo degli ambulatori.

L'Asl di Savona sta per avviare i lavori di ristrutturazione del Padiglione Viggiola e questi prevedono l'allestimento di 15 ambulatori destinati proprio alla libera professione in struttura pubblica.

Intanto oggi giornata importante anche nel Ponente per la visita del governatore Giovanni Toti che sarà in visita al reparto di Urologia del San Paolo. Probabile che si parlerà dell'apertura dell'atteso Centro Ictus a Savona. Successivamente Toti sarà al Santa Corona di Pietra Ligure per l'inaugurazione di una nuova Tac e poi e al Teatro Guido Moretti di (Piazza Castello) dove incontrerà gli addetti ai lavori e amministratori. - P. 41

15 ambulatori per l'intramoenia

Affidati i lavori per ricavare spazi alla libera professione nel Padiglione Vigiola dell'ospedale San Paolo di Savona

IL CASO/1

ELENA ROMANATO
SAVONA

Affidati i lavori per la sistemazione degli spazi del Padiglione Vigiola, all'ospedale San Paolo, da destinare all'attività intramoenia. I lavori riguarderanno il primo piano del Vigiola dove verranno ricavati gli ambulatori per i medici ospedalieri che visitano in libera professione. Un progetto a cui l'azienda sanitaria locale lavorava da tempo e legato alla volontà di fare rientrare l'attività intramoenia in area ospedaliera. Ma tutto era legato alla disponibilità degli spazi e al trasferimento degli uffici amministrativi del Vigiola nella

nuova sede, all'ex ospedale San Paolo di piazza Pertini (corso Italia), di recente ristrutturazione. All'ex ospedale sono stati trasferiti tutti gli uffici della direzione che prima erano in via Manzoni e parte dei servizi amministrativi del Vigiola, in modo da destinarne gli spazi del padiglione di Valloria prevalentemente ai servizi sanitari.

Per adattare il Vigiola e ricavare gli ambulatori, sono necessari lavori di manutenzione straordinaria che prevedono la modifica degli impianti elettrici e speciali, la rimozione di alcuni serramenti esistenti e la posa di nuovi, la realizzazione di controsoffitti a mascheramento degli impianti. In base al progetto verrebbero ricavati spazi per 15 ambulatori

per l'attività privatistica dei medici al di fuori dell'orario di lavoro: riservati a psicologi, psichiatri e pediatri ed altre specialità mediche. In base al volume calcolato dell'intramoenia degli anni passati verranno stabilite le ore necessarie per ogni medico. L'attività intramuraria dei medici ospedalieri era stata introdotta dalla Regione in via sperimentale nel 2013.

Dal 2015 a causa di una carenza di spazi interni disponibili per questa attività, l'Asl aveva sottoscritto convenzioni annuali con i professionisti interessati a svolgere attività intramoenia in studi privati. La sperimentazione è stata dichiarata chiusa dalla Regione a inizio 2019, ma prorogata fino a fine 2019 e poi ancora fi-

no a tutto il 2020, per la carenza di spazi e in considerazione del progetto dell'Asl per fare rientrare l'intramoenia negli spazi ospedalieri. Con l'apertura degli ambulatori medici il Vigiola tornerebbe così alla sua vecchia destinazione,

quella sanitaria, per cui era stato realizzato negli Anni Venti. Allora la necessità di fare fronte alla tubercolosi aveva portato alla costruzione di un padiglione riservato ai pazienti colpiti da questa malattia. Nel corso degli anni il padiglione

venne poi ampliato e negli anni Sessanta ospitava al primo piano la pneumologia, al secondo e al terzo l'attività per tubercolotici. Poi è stato avviato il processo di dismissione dell'attività medica. —



I lavori al San Paolo riguardano il primo piano del Vigiola dove verranno ricavati gli ambulatori per i medici ospedalieri che visitano privatamente in Asl